

# LA VOCE

Articolo del 08/08/2011 - Pagina n° IX



Lorenzo Baldi riceve la coppa dell'Unire dal presidente di HippoGroup Cesenate SpA ing. Tomaso Grassi dopo la gran vittoria di sabato

Il trionfatore della serata Newyork Newyork durante la sgambatura

Giro d'onore per Newyork Newyork e per Lorenzo Baldi che è anche il trainer del vincitore del Gran Premio Città di Cesena 2011

**Riflettori sull'ippodromo**



## Nel prologo riservato ai tre anni Olimpia Duke vince come da pronostico

# La notte di Newyork Newyork

### Spettacolo al Savio per il Gran Premio Città di Cesena

CESENA - Pubblico delle grandi occasioni al Savio per assistere ad uno degli eventi di maggior spicco della stagione, il Gran Premio Città di Cesena, prestigiosa sfida per quattro anni programmata sulla distanza del miglio alla quale era abbinato un corollario altrettanto accattivante a partire dal prologo delle 20.50. Dopo aver perso a metà settimana uno dei suoi potenziali primato, quel Nicolas Rieffe (messo ko da un virus) che avrebbe recitato un ruolo basilare in chiave tattica anche in virtù della sua alleanza con Norton Jet, il great event romagnolo si è rivelata una corsa ad eliminazione sin dal via. Next Gill Mng e Narniz hanno annullato le rispettive chance con un agguanciamiento sulla prima curva, Nolimits Di Pippo assumeva quindi il comando lasciando al largo il favorito Nando Font, mentre Newyork Newyork trovava comoda sistemazione alla coda nella scia del leader. Andatura blanda per un giro, con Nolimits a traccieggiare, Nando al largo e poi in agonia ai quattrocento finali, dove nessuno pareva più in grado di impensierire il binomio al comando. Entrando in retta Nolimits appesantiva l'azione, Newyork lo rimontava al largo e Nancy's Treb ci provava in open stretch fino ad arrivare quasi simultaneamente sul palo. Newyork Newyork doppiava così la primaverile vittoria triestina e Nolimits, sostenuto da Ale Gocciadoro, salva la piazza d'onore sulla ritrovata Nancy's Treb.



L'arrivo del Gran Premio Città di Cesena 2011 con Newyork Newyork che vince su Nolimits Di Pippo e su Nancy's Treb. Sotto Baldi e i proprietari di Newyork Newyork con i trofei. A destra con il sindaco di Cesena Paolo Lucchi per la consegna della coppa offerta dal Comune di Cesena

Foto Vittorio Calbucci



Tradizione rispettata e tre anni in pista per il prologo serale, un miglio che Olimpia Duke ha vinto



come da pronostico in un normale 1.17.3 con Gianvito D'Ambruso alle redini a Alfredo Pollini in

di Poggio, Claus Hollman dietro le quinte e le magiche mani di Vecchione a dirigerne le mosse per un miglio volato a media di 1.14.7. Il tempo di leggere le quote e subito il bis per Vecchione, merito della superiorità atletica del tre anni Oliver e di una lettura tattica poco attenta di alcuni, finisce in 1.15.0 e una buona borsa nel conto corrente del giovane allenato da Ehlert. Alla quarta, dopo una suite di cadute e rotture, Cristoforo Chianese e Laisez Faire hanno facilmente disposto degli avversari nella gara dei superstiti e alla quinta, con i velocisti anziani in pista, sensazionale performance è del dodicenne Chance Au Chef, il più anziano trotto in attività sulle piste della penisola, che Ale Gocciadoro ha accompagnato in uno splendido percorso all'avanguardia concluso in 1.13.8, media che ha irretito ogni tentativo di Medulla Del Ronco e di Madam di Poggio. Un invito sulla breve in attesa del Gp e immediato double per Gocciadoro, il merito va ad una Linda di Casei in forma Campionato che ha bruciato proprio sul traguardo il coriaceo Morango Oaks, vero movimentatore della contesa nel suo lungo attacco al labile Revirade, mentre alla ottava, il portacolori locale Liuk regalava una bella soddisfazione a Salvatore Valentino vincendo ad alta quota ed in un significativo 1.14.4. Per concludere, alla nona, Nesquik Grif e Paolo Bezzocchi sugli scudi in 1.14.9 dopo solitaria volata all'avanguardia.

regia, poi alla seconda, altro coast to coast nel segno dei più attesi e assunto di valore per Ninfea